



# COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

**QUARTIERE n. 7 "BORELLO"**

VERBALE N. 5 ANNO 2022

Il giorno **8/6/2022**, alle ore **20,30** con modalità in presenza si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

## **CONSIGLIO DI QUARTIERE**

Presiede e verbalizza Rita Persiani – presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

<b>Presenti</b>	<b>Cognome e nome dei consiglieri</b>	<b>Presenti</b>	<b>Cognome e nome dei consiglieri</b>
P	AMADORI STEFANO	AG	ARRIGONI MATTIA
AG	BIASINI CLAUDIO	AG	PELLE CECILIA
A	BIGUZZI GIAMPIERO	P	PERSIANI RITA
A	MARRAS LUVI	AG	RICCI LORENZO
P	NIANG BABA da remoto	P	TORELLI RAFFAELE da remoto
P	PACCHIONI DANIELE		

*P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)*

Sono inoltre presenti: Assessori: Dott. C. Verona e Dott. Ferrini, Dott. L. Bianchi Cesena Fiere, Dott. P. Magalotti e Dott. D. Fagioli della Soc. Mineraria, il Consigliere Comunale E. Rossi, tre cittadini (due di Formignano e una di Borello), il gestore del Circolo Arci La Miniera di Formignano, un componente la Comm.ne Cultura.

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 5 consiglieri degli 11 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperta la seduta.



Il problema vero è individuare chi si fa carico, debitamente pagato, della responsabilità di tutta la gestione: occupazione suolo pubblico, scia, etc. Gli stessi ambulanti, disponibili la domenica e non il sabato, si muovono se trovano cibo. La Confesercenti, a tal proposito, potrebbe fare una anteprima a Borello del Cibo di strada. Se si decide di proseguire nell'iniziativa, l'Assessorato è disponibile ma non si interfaccia con il quartiere, bensì con realtà del Terzo Settore, ad es. la Pro Loco che si intesta l'Organizzazione. (così l'Assessore nel suo terzo intervento)

Consigliere Com.le Rossi. E' stato fautore di questo incontro per chiedere se la Sagra del minatore può essere ripensata e rifatta. Anche la pandemia può avere aiutato a porsi il problema. E' un evento simbolo, raro in Romagna, e la presenza dell'Assessore alla Cultura va nella direzione giusta di valorizzare un patrimonio reale quale è la Miniera di Formignano. A molti è mancata ed è da riproporre se ci si crede. Non importa come la si chiami e certo la frazione di Formignano va coinvolta. Va incontrata presto la Pro Loco unitamente ai Commercianti locali sperando negli sponsor. Può essere pensata come esperienza itinerante, non tutta sulla stessa via.

Società Mineraria: intervento del Dott. Fagioli. Lamenta come negli anni precedenti - e non solo del Covid! - poco o nulla sia stato fatto per prendersi cura della Miniera di Formignano. Si chiede se si potrà vedere quanto, fino al 2015, era possibile vedere; resta il problema della Discenderia e della Sentieristica; invita a fare un consuntivo di quello che era stato promesso ma poi destinato altrove per motivi di priorità; ricorda con nostalgia i 500/600 visitatori al giorno di una volta.

Assessore Verona. Esordisce dando per scontato che si faccia la fiera anche se la modalità è da definire. E, detto che con "carta bianca" almeno qualche intervento si è fatto, invita a "ragionare" di Formignano da adesso in avanti anche per il buon inizio di un percorso che si augura possa proseguire. Riferisce dell'incontro del 14 maggio u.s. ad Urbino in merito al Parco Minerario Marche - Emilia Romagna col proposito di creare una rete sì che ogni sito sappia cosa si fa negli altri siti minerari. Rammenta il caso di Cà Bernardi (I sepolti vivi) dove tutta un'area in mano ai privati, grazie all'impegno di un ingegnere-sindaco, è stata acquistata, sistemata e resa visitabile da tanti. Lunedì 13 c.m. la Facoltà di Architettura farà nel sito di Formignano un workshop internazionale di tre giorni che impegnerà due paesaggisti e circa trenta persone. Il lavoro che ne risulta può essere mostrato al Q ed essere utilizzato nella sagra. Il giorno 11 c.m. una classe di terza elementare tornerà alla Miniera accompagnata da genitori e insegnanti, grazie al desiderio di una bambina e di una famiglia particolarmente sensibile a quell'esempio di archeologia industriale vicino al quale abita da molti anni. Verona Chiede se nel sito della Società Mineraria si possono presentare eventuali pubblicazioni.

Società Mineraria: intervento del Dott. Magalotti. Anche se il Dott. Bianchi ha suonato le campane a morto e la Soc. non ha le chiavi del cancello di accesso al Villaggio Minerario, è disponibile a collaborare ma non va oltre il Codice Fiscale e la buona volontà (non ha partita IVA!) che sostiene da sempre un lavoro prevalentemente culturale perchè questa parte attira e coinvolge. Da quindici anni tutto è digitalizzato (giornali, documenti, etc) e in passato sono stati seguiti studenti interessati ad approfondire questa microstoria che sfocia nella macrostoria ma a queste richieste ora non si può rispondere benché la casetta sia fornita di tutto per proiezioni, lezioni, etc., compreso un plastico, minerali, oggetti di lavoro. Anche un ampio teatro naturale (sarebbe la gioia del Corelli e non solo!) che affaccia verso Casalbano e Perticara, visitabile nel parco, diventa inagibile per l'erba alta che non viene tagliata con quel che comporta di pericolo (zecche, etc.).

Altri interventi:

Consigliere di Q Amadori: con i lavori di Carta Bianca il cancello di Formignano non è restato aperto, come si pensava, ma chiuso del tutto e dentro non si sa cosa sia stato messo in sicurezza. Se non si possono portare persone, per la fiera, dentro la miniera almeno si possono fare cose per la miniera.

Componente Comm.ne Cultura: ricorda il gran lavoro di Palazzi Giancarlo e si rammarica per la non partecipazione della gente di cui è segno la scarsa presenza nelle Commissioni che dovrebbero essere cassa di risonanza della popolazione. Ritene sia stato degradato il ruolo del Q come dimostra la mancanza di spazio per mostre e simili nel nuovo Hub/Con.Te.Sto.

Gestore Circolo Arci La Miniera: dopo sei mesi dalla sua nuova gestione, auspica di condividere la rinascita di Formignano (borgo e Villaggio Minerario) con altre figure interessate

evitando anche più fiere nella stessa domenica e mette a disposizione il Circolo per qualsiasi iniziativa.

Conclude gli interventi il Direttore Cesena Fiere Dott. Bianchi: ribadisce qual è la nuda e cruda realtà: se si vuole andare alla miniera nessuno si muove per la fiera! Non è più tempo di manifestazioni fatte come una volta: stante le leggi vigenti, devono intervenire dei professionisti e servono più soldi per tutto.

Persiani ringrazia tutti per la presenza e per gli interventi, sottolinea la volontà di tenere viva la memoria di un luogo che è tutt'uno con la storia di Borello in senso lato, invita a riflettere su quanto ascoltato in attesa di un ulteriore necessario confronto con Pro Loco e altre figure del paese per verificare la possibilità o meno di riproporre la Fiera del Minatore in modo simile al passato. Diversamente il C.d.Q può ipotizzare di gestire con l'operatore economico Pirene l'evento di un giorno dedicandolo prevalentemente alla realtà della Miniera ed alla sua storia.

3 - L'Assessore Ferrini informa il C.d.Q che, in seguito alla chiusura dell'edicola dei giornali, il Conad di Borello ha chiesto la possibilità di provvedervi ma per ora, a motivo della metratura necessaria, non è possibile concedere al Conad il permesso alla vendita dei giornali.

### **PUNTO TERZO**

Nessun argomento trattato.

^^

La seduta è tolta alle 22,40.

La Presidente  
Rita Persiani